



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)

Verbale n. 3/ 2016

Il giorno martedì 16 febbraio 2016 si è svolta la terza riunione del Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. I componenti si sono riuniti alle ore 11,00 presso l'Aula Prorettori in Via Saffi, 2. La convocazione era stata inviata ai membri effettivi del CUG.

La riunione ha il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Aggiornamento richiesta fondi CUG
3. Sviluppo Piano di Azioni Positive 2016/2018
4. Sviluppo Relazione annuale
5. Sviluppo Indagine su Benessere lavorativo 2016
6. Programmazione incontri in-formativi e proposta progetti
7. Bilancio di Genere
8. Intitolazione Giovanissimi Uniurb
9. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Roberta De Bellis, Raffaella Sarti, Roberta Bocconcelli., Alberta Arosio, Ester Maroncini, Marcella Peruzzi, Loretta Passeri, Alfonso Pretelli, Mauro Raimondi.

La Delegata rettorale per Pari Opportunità Laura Chiarantini

Sono assenti giustificati:

Francesca Declich, Oliviero Gessaroli, Luigia Sabatini.

Assenti non giustificati

Sara Gargiulo, Giulia Ivagnes. Salvatore Marchetta, Stefano Marchi.

La riunione si apre con l'approvazione del verbale della riunione.

Per quanto riguarda il punto 8, l'intitolazione di *Giovanissimi Uniurb* a Valeria Solesin, la Presidente comunica che il Rettore ha accolto con piacere la proposta di intitolazione e non ritiene necessaria una delibera del Senato Accademico, la Presidente gli ha chiesto che comunque l'intitolazione venga comunicata agli Organi. In ogni caso il CUG ha intenzione di organizzare una giornata di presentazione del servizio e della figura della Solesin insieme a una relazione sulla conciliazione famiglia – lavoro (tema di cui si occupava la Solesin); il periodo più adatto è tra la fine di maggio e gli inizi di giugno (a ridosso delle iscrizioni a Giovanissimi Uniurb), si decide, inoltre, di preparare un evento per la presentazione del Consigliere di fiducia insieme alla lettura dei risultati dell'indagine sul benessere organizzativo.

In merito all'indagine sul benessere lavorativo estesa anche al corpo docente, la Presidente comunica che, a differenza di quello sul PTA, questa iniziativa non verrà portata avanti dal Nucleo di Valutazione, che non è tenuto a farlo. Il CUG ribadisce l'importanza di una simile indagine (che peraltro viene fatta in molti Atenei) e quindi presenterà questa proposta al Rettore e al Direttore Generale; sarà necessario valutare se inserire anche i contrattisti e aggiornarsi in merito agli aspetti tecnici che richiederà l'indagine (che per il questionario al PTA sono stati gestiti dal Nucleo di Valutazione).



Sul secondo punto all'ordine del giorno, relativo ai fondi 2016 assegnati al CUG, la Delegata Chiarantini comunica che i fondi richiesti a ottobre sono stati assegnati in capitolo di spesa apposito a nome del CUG; si tratta di un grande successo per il quale tutti i Componenti esprimono grande soddisfazione; serviranno da parte del Dirigente alle Finanze alcuni chiarimenti su come procedere per effettuare gli acquisti e impegnare i fondi, oltre alla conferma che all'interno del CUG i fondi verranno gestiti da Loretta Passeri che raccoglierà le richieste all'interno del CUG poi si rivolgerà ai vari uffici competenti per le diverse tipologie di spesa. La Prof.ssa Chiarantini ricorda infine che questi fondi non andranno in economia e quindi andranno spesi o comunque vincolati entro l'anno solare.

Per quel che riguarda la relazione annuale sulle attività del CUG (Punto 4) da consegnare entro il 30 marzo, si stabilisce che il gruppo di lavoro sulla raccolta e analisi dei dati, coordinato da Raffaella Sarti, si occuperà della parte introduttiva della Relazione con un'analisi approfondita dei dati su personale e studenti per l'anno 2015, mentre Marcella Peruzzi redigerà un elenco delle attività svolte dal CUG nel corso del 2015 e si consulterà con Fatima Farina, Presidentessa del CUG precedente.

In merito al punto 7 sul Bilancio di Genere, la Delegata Chiarantini evidenzia alcuni problemi per la progettazione della veste grafica che non si può affidare all'ISIA che rispetto al nostro budget ha tariffe troppo elevate. Vista la complessità del problema la prof.ssa Chiarantini procederà di concerto anche al gruppo di ateneo che si sta occupando della redazione del Bilancio Sociale. Una ipotesi è quella di consultare un esperto di grafica editoriale per il quale eventualmente fare un bando esterno per il compenso che abbiamo a disposizione, specificando che la proprietà intellettuale rimarrà all'Ateneo e quindi il costo sarà *una tantum*. Anche in merito alla docente competente, che lavorerà sulla parte dei testi, si ritiene importante attribuirle un compenso, quindi anche in questo caso sarà necessaria una procedura di selezione, a meno che non si ricorra ad un incarico per *intuitu personae*, che però va adeguatamente giustificato. Si stabilisce quindi di attivare una procedura di selezione da definire con la Dott.ssa Cordella, per un compenso di circa 2.000 euro. Per la lettura dei dati dal punto di vista statistico, Laura Chiarantini ha interpellato anche Edoardo Barberis che si è detto disponibile.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno: il Piano di Azioni Positive 2016-2018 del quale è stato presentato ai Componenti una prima bozza, frutto di due riunioni del gruppo di lavoro, ma che va ancora limata. Dal punto di vista procedurale, Laura Chiarantini sottolinea che il PAP interessa direttamente il Direttore Generale e che quindi andrà consultato prima della stesura definitiva che andrà presentata agli Organi; in ogni caso si informerà direttamente con il Dott. Perfetto per individuare qual è il migliore iter da seguire. In seguito la Presidente procederà anche a presentarlo al Rettore.

Raffaella Sarti illustra i dati della parte introduttiva, segnalando che per quanto riguarda gli studenti si rileva una grande maggioranza di studentesse femmine, ma non nell'Area Scientifica. Per quanto riguarda il PTA, la preponderanza è femminile, ma non nelle posizioni apicali, anche se c'è stata piccola tendenza al bilanciamento, dovuta però solo ai pensionamenti. Per quanto riguarda il corpo docente, gli ordinari sono rimasti invariati con le donne pari al 21,9% nonostante ci siano stati pensionamenti e assunzioni sbilanciati verso il maschile; per gli associati le donne sono passate dal 36 al 40 %, ma è un risultato dovuto soprattutto ai pensionamenti dato che le nuove assunzioni hanno riguardato 19 maschi e solo 12 femmine, per cui sono stati chiamati il 21 % di idonei maschi contro 11% di donne; indicando che nel flusso dei passaggi solo 1/3 delle donne sono state chiamate. Il CUG decide che è importante rilevare questo sbilanciamento e decide di informarsi presso i giuslavoristi per vedere se nei concorsi o nelle chiamate si possano inserire clausole che favoriscano scelte al femminile.

Laura Chiarantini dice che per il PTA si può proporre una formazione sbilanciata al genere femminile per sostenere i loro avanzamenti di carriera (consapevolezza, motivazione ecc.) da inserire nell'azione 9 ambito 4 del PAP. Alberta Arosio sottolinea che sarebbe importante anche focalizzare l'attenzione sulla redistribuzione dei carichi di lavoro e sugli incarichi di responsabilità.

Si decide infine di cercare di giungere a una stesura definitiva del PAP per i primi giorni di marzo e si affida a Roberta Bocconcilli la revisione della forma.

Per quanto riguarda il logo del CUG, la Presidente ricorda che, come suggerito dagli Uffici competenti e dopo l'elaborazione di una serie di proposte, si è richiesto un parere al Delegato Rettorale alla



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Comunicazione Bernardo Valli, il quale ci ha fatto sapere, tramite Tiziano Mancini, che un nuovo logo non è benvisto, perché può creare confusione e per il timore che ogni organismo ne crei uno proprio.

Il CUG dissente fortemente da questa decisione e decide di insistere su questo argomento con l'invio di un'ulteriore richiesta al Rettore, Direttore Generale e Delegato Valli, esponendo le motivazioni e le necessità di visibilità del CUG, segnalando la completa disponibilità di utilizzarlo in maniera affiancata al logo dell'Ateneo. D'altronde una semplice ricerca su Google rivela che i CUG di molti altri Atenei dispongono di un loro logo personalizzato.

In merito all'ultimo punto da esaminare, programmazione di incontri in-formativi, si prevedono le seguenti iniziative:

1. Giuliana Giusti terrà una conferenza sul linguaggio di genere; da programmare a breve individuando un momento in cui possano essere coinvolti i Direttori di Dipartimento
2. in occasione dell'insediamento del Consigliere di Fiducia, affiancare anche la presentazione del Codice contro le molestie sessuali e mobbing.
3. Seminario su questioni di disuguaglianza tenuto da Maria Carmen Monreal, docente di Siviglia ospite presso il nostro Ateneo
4. Giornata sulla conciliazione famiglia lavoro dedicata a Valeria Solesin

Prossima riunione viene fissata per il 1 marzo alle ore 11. La riunione viene sciolta alle ore 13,20.

La Presidente
Roberta De Bellis

La Segretaria
Marcella Peruzzi